NEW HELP Societa' Coop.Sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via San Vitale n. 13 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03794370373
Numero Rea	BO BO-324213
P.I.	03794370373
Capitale Sociale Euro	1520.64 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A-116103

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	13.147	21.244
Totale immobilizzazioni (B)	13.147	21.244
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.173	236.877
Totale crediti	242.173	236.877
IV - Disponibilità liquide	91.098	228.830
Totale attivo circolante (C)	333.271	465.707
Totale attivo	346.418	486.951
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.521	2.021
IV - Riserva legale	40.345	39.093
V - Riserve statutarie	6.405	3.609
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.660	4.174
Totale patrimonio netto	52.931	48.896
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	21.446
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.887	416.609
Totale debiti	292.887	416.609
E) Ratei e risconti	600	-
Totale passivo	346.418	486.951

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	683.442	741.886
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.497	2.963
Totale altri ricavi e proventi	4.497	2.963
Totale valore della produzione	687.939	744.849
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.715	6.648
7) per servizi	523.839	537.380
8) per godimento di beni di terzi	34.443	33.908
9) per il personale		
a) salari e stipendi	58.030	75.576
b) oneri sociali	15.065	20.673
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.820	8.773
c) trattamento di fine rapporto	3.987	6.190
e) altri costi	1.833	2.583
Totale costi per il personale	78.915	105.022
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.097	11.037
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.097	11.037
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.097	11.037
14) oneri diversi di gestione	25.867	43.673
Totale costi della produzione	679.876	737.668
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.063	7.181
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	592	1.585
Totale proventi diversi dai precedenti	592	1.585
Totale altri proventi finanziari	592	1.585
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	32
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	32
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	590	1.553
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.653	8.734
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.993	4.560
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.993	4.560
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.660	4.174

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile netto di esercizio pari ad euro 4.660.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal consueto grande impegno per il perseguimento delle finalità e degli scopi mutualistici previsti dallo Statuto Sociale.

La Società Cooperativa NEW HELP è una cooperativa sociale ex lege 8 novembre 1991, n. 381 e, conformemente ai dettami dello Statuto, ha sempre orientato le sue risorse al fine di rispettare e promuovere gli interessi generali della comunità e, nella fattispecie, della persona umana, attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari, prevalentemente di carattere medico ed infermieristico, soprattutto nel campo della tutela della salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, che ha abrogato e sostituito il D. Lgs. 626/94, aggiornato dal D. Lgs. 03/08/2009, n. 106 (Testo Unico Sicurezza).

La Cooperativa Sociale NEW HELP raggiunge i propri scopi sociali nel rispetto di taluni principi che ne fondano e caratterizzano l'attività, ne caratterizzano la sua *mission* e che così si possono sintetizzare:

- porre al centro di ogni attività quotidiana, di ogni pianificazione e strategia di sviluppo la persona umana, con i suoi bisogni, le sue capacità, le sue potenzialità e la sua dignità, soprattutto nei luoghi di lavoro;

- essere presenza attiva e significativa sul territorio, con la conseguente volontà di recepire e soddisfare i bisogni della collettività, in modo particolare imprese e lavoratori, nonché migliorare la qualità della vita umana in generale;

- favorire l'inserimento nel mercato e la valorizzazione di competenze e professionalità autonomo-professionali;

- raggiungere e mantenere condizioni di equilibrio negli inserimenti lavorativi attivati, così da puntare ad ottimizzare, nei limiti di quanto possibile, il rapporto tra la produttività dell'impresa ed il ruolo sociale dell'impresa;

- proporre e costituire team di lavoro fortemente motivato e coeso, attraverso un gruppo di persone (soci, dipendenti e collaboratori terzi), che, condividendo la missione della cooperativa sociale, le finalità progettuali e gli schemi di intervento, sappiano fare "squadra" e siano consapevoli di essere parte attiva della realtà prevalentemente mutualistica in cui operano e validi proponitori sul territorio dell'ideale cooperativo-solidaristico.

L'attività della Cooperativa Sociale NEW HELP viene svolta in Italia, prevalentemente sul territorio della Regione Emilia Romagna e si concretizza nella produzione di servizi, come sopra specificati e, dunque, ad elevata utilità sociale, potenzialmente fruibili dalla collettività in generale. Tutti i servizi sono offerti alla collettività al di fuori di ogni convenzione con enti pubblici.

Anche nel corso dell'esercizio 2025 la NEW HELP ha operato garantendo ai soci, ai professionisti terzi (prevalentemente medici ed infermieri), e, per quanto possibile, anche agli stessi dipendenti, opportunità di lavoro continuo, tutelato sotto il profilo igienico-sanitario, eticamente gratificante e remunerato a condizioni non inferiori a quelle di mercato e certamente rispettose della dignità etico- professionale dei prestatori di lavoro. Tutto ciò, malgrado perduri la crisi delle professioni sanitarie e la difficoltà di reperire sul mercato Medici del Lavoro e, in modo particolare, infermieri professionali.

La crisi del personale sanitario, infatti, rappresenta ancora oggi una delle più gravi minacce alla tenuta del Servizio Sanitario Nazionale e tutti i settori sanitari ad esso collegati. La carenza strutturale di infermieri, medici specialisti e professionisti sanitari, già evidente prima della pandemia del '20-'23, si è acutizzata in questi ultimi anni per effetto della ridotta attrattività delle professioni sanitarie presso le nuove generazioni causata da condizioni di lavoro reputate non soddisfacenti, faticose, poco remunerative rispetto alle aspettative e al carico delle responsabilità, della burocrazia e del basso riconoscimento sociale. L'invecchiamento, poi, della forza lavoro "sanitaria" non rimpiazzata dalle giovani leve; la crescente complessità della domanda di salute determinata da una popolazione sempre più anziana, dall'aumento delle patologie croniche, dall'effetto di accumulo di domanda post-pandemia; il contesto formativo e contrattuale frammentato e spesso inadeguato persino per reclutare personale sanitario all'estero, rendono oggi particolarmente difficile trovare professionisti qualificati a prezzi di mercato aziendalmente abbordabili. E' evidente, infatti, che tutte queste criticità fanno sì che le imprese, specialmente quelle di piccole e medie dimensioni, se vogliono mantenere le loro quote di mercato, devono accettare la contrazione dei propri margini di guadagno, il ridimensionamento del numero di commesse accettabili per non correre il rischio di non poter garantire servizi di elevato standard qualitativo, e, conseguentemente, la riduzione anche della loro capacità di investire in crescita.

Nel corso dell'esercizio 2025 le difficoltà di reperimento di medici e infermieri liberi professionisti da adibire alle esigenze delle commesse da eseguire, hanno finito con il contrarre i risultati di bilancio concernenti il volume d'affari connessi alle commesse di lavoro accettabili. Di fatto, il volume d'affari è passato da Euro 741.886 a fine esercizio 2024 ad Euro 683.442 a fine esercizio 2025.

La Società NEW HELP ha registrato nell'esercizio 2025 un Valore della Produzione pari ad Euro 687.939 (nell'esercizio 2024 era stato pari ad Euro 744.849) ed un totale Costi della Produzione pari ad Euro 679.876 (nell'esercizio 2024 era stato pari ad Euro 737.668). Nell'ambito dei Costi della Produzione nell'esercizio 2025 i costi complessivi per le prestazioni professionali dei Medici e degli Infermieri Professionali sono ammontati a complessivi Euro 461.091 (a fine esercizio 2024 erano stati pari ad Euro 457.723). La differenza tra valore e costi della produzione nell'esercizio 2025 è stato, comunque, positivo, pari ad Euro 8.063 (nell'esercizio 2024 tale differenza aveva evidenziato un valore positivo pari ad Euro 7.181).

Nel corso dell'anno la compagine sociale si è notevolmente ridotta: in due soli mesi la Cooperativa Sociale New Help ha perso tre soci.

Infatti, nel corso del mese di maggio 2025 è receduta una Socia ordinaria- lavoratrice(infermiera professionale) ed è deceduta una Socia volontaria; nel corso del mese di giugno 2025 è deceduto un Socio ordinario- lavoratore (Medico specialista della Medicina del lavoro).

Non avendo ricevuto il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno 2025 alcuna domanda di ammissione a Socio della Cooperativa, al 31 dicembre 2025 il numero dei Soci è risultato essere pari a cinque unità, di cui n. 4 Soci ordinari-lavoratori e n. 1 Soci volontari. Al 31 dicembre 2024 i Soci erano stati pari ad otto unità, di cui n. 6 Soci ordinari-lavoratori e n. 2 Soci volontari.

Si ricorda che:

- al fine di recepire l'obbligo introdotto dall'art. 1, comma 936, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, "Norme di contrasto alla falsa cooperazione", che ha modificato disposizioni del codice civile in materia di governance delle società cooperative, prevedendo tra l'altro e già a partire dal 1° gennaio 2018 organi amministrativi sempre collegiali e composti da almeno tre soggetti e la cui durata in carica non può essere superiore a tre esercizi, l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Cooperativa NEW HELP del 7 giugno 2018 ha recepito in opportune modifiche statutarie le novellate disposizioni normative di cui all'art. 1, comma 936, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;

- l'Assemblea dei Soci che ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 con deliberazione del 28 giugno 2024 ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, che durerà in carica per il triennio 2024/2026, fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2026.

La Società Cooperativa non ha avuto necessità di nominare né il Collegio Sindacale, né l'Organo di Controllo Contabile. Qualora si verificheranno i presupposti di legge di cui all' art. 2543, comma 1, del codice civile, l'Assemblea dei Soci sarà chiamata a provvedere a norma di legge e secondo i dettami dell'art. 34 dello Statuto Sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La Società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento
I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
I risconti vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.
I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre Informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

I valori iscritti nell'attivo patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	890	288.269	289.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	890	267.025	267.915
Valore di bilancio	-	21.244	21.244
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	8.097	8.097
Totale variazioni	-	(8.097)	(8.097)
Valore di fine esercizio			
Costo	890	288.269	289.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	890	275.122	276.012
Valore di bilancio	-	13.147	13.147

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto ai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 242.173 e sono così strutturati:

- Crediti verso Clienti: Euro 207.853 (al netto delle relative note di accredito da emettere pari ad Euro 5.614);
- Crediti verso Clienti per fatture da emettere: Euro 24.407;
- Depositi cauzionali: Euro 921;
- Crediti per IRAP 2025 : Euro 493;
- Crediti diversi: Euro 8.499..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, che al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 52.931, risulta così composto:

- **Capitale Sociale**: Euro 1.521. Rispetto all'importo al 31 dicembre dell'esercizio 2024, pari ad Eur 2.021, nel corso del 2025 il Capitale Sociale ha subito una variazione in diminuzione pari ad Euro 500, per il recesso avvenuto nel mese di maggio di un socio ordinario, lavoratore- infermiere professionista;
- **Riserva Legale**: Euro 40.345. L'incremento rispetto all'esercizio 2024 è dovuto alla somma di quanto destinato dell'utile di esercizio 2024 dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 19 giugno 2025 (Euro 1.252,20) ;
- **Riserva Statutaria** : Euro 6.405. Trattasi della Riserva denominata indisponibile ex lege 904/1977, l' incremento della quale rispetto all'esercizio 2024 è dovuto alla somma di quanto destinato dell'utile di esercizio 2024 dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 19 giugno 2025 (Euro 2.796,58);
- **Utile dell'esercizio** chiuso il 31/12/2025 : Euro 4.660.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valor nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.
Al 31 dicembre 2025 i debiti ammontano ad Euro 292.887, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono così suddivisi:

- Debiti verso Fornitori: Euro 193.414 (al netto delle relative note di credito da ricevere pari ad Euro 2.084);
- Debiti verso Fornitori per fatture da ricevere: Euro 51.493;
- Debiti verso Personale per retribuzioni: Euro 7.107;
- Debiti verso Collaboratori Terzi: Euro 1.430;
- Debiti verso Erario per ritenute d'acconto da versare su retribuzioni a personale dipendente: Euro 2.390;
- Debiti verso Erario per ritenute d'acconto da versare su compensi a prestatori di lavoro autonomo: Euro 2.934;
- Debiti verso INPS dipendenti: Euro 2.940;
- Debiti verso Inail: Euro 169;
- Debiti verso Fondi di Previdenza complementare dipendenti: Euro 867;
- Debito emerso quale saldo della dichiarazione IVA anno 2025: Euro 2.862;
- Debiti verso Erario c/IRES dell'esercizio 2025: Euro 78;
- Debiti verso Erario per imposte di bollo su fatture elettroniche emesse nel 4° trimestre 2025 : Euro 64;
- Debiti verso emittenti carte di credito: Euro 718;
- Debiti diversi: Euro 2.421
- Debiti compensi Presidente Consiglio di Amministrazione: Euro 24.000.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi si riferiscono tutti all'attività svolta in Italia. La Società NEW HELP non svolge la sua attività su alcun mercato estero.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali..

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Al 31 dicembre 2025 sono emerse imposte correnti dell'esercizio per un importo complessivo pari ad Euro 3.993, nello specifico:

- Euro 3.062, a titolo di IRES 2025;
- Euro 931, a titolo di IRAP 2025.

Si segnala che la Società NEW HELP nel corso dell'esercizio 2024 non ha optato per l'utilizzo del Concordato Preventivo Biennale, di cui al D.Lgs. del 12 febbraio 2024, n. 13, come modificato dal D.Lgs. del 5 agosto 2024, n. 108.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Al 31 dicembre 2025 i dipendenti in forza alla Società NEW HELP erano due, nessuno di loro socio lavoratore, di cui:

- due lavoratrici impiegate a tempo indeterminato, entrambe con orario di lavoro pieno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.
Nel contesto delle deliberazioni assunte dall' Assemblea Ordinaria dei Soci della Cooperativa Sociale NEW HELP in data 28 giugno 2024, in sede di rinnovo del Consiglio di Amministrazione, su rinuncia esplicitata dagli stessi Consiglieri neo-eletti (Presidente, Vice-Presidente e Consigliere), ha deliberato che ai componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione fosse riconosciuto solo il rimborso delle spese vive, rinviando ad una possibile futura deliberazione la corresponsione di uno specifico compenso, qualora se ne dovesse ravvisare la necessità e/o la opportunità.
Nell''esercizio 2025 non sono stati corrisposti compensi alcuni ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né su quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia elettrica e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La Società Cooperativa NEW HELP è una società cooperativa sociale a norma della Legge 8 novembre 1991, n. 381 e si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.
La NEW HELP è iscritta nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A-116103, nella sezione riservata alle cooperative a mutualità prevalente di diritto; è iscritta nella sezione della provincia di Bologna dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali dell'Emilia Romagna, nella sezione A, n. 736.
In data 8 aprile 2022 l'Assemblea dei Soci ha provveduto ad approvare un nuovo Regolamento interno dei Soci, predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 3 aprile 2001, n. 142, che è stato poi depositato presso la competente Direzione Territoriale del lavoro in data 29 aprile 2022.
Nel corso del mese di marzo 2023 si è proceduto all'invio telematico del "Questionario di revisione delle Cooperative Sociali Dati Anno 2022" della Regione Emilia Romagna, per la verifica della permanenza dei requisiti di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali iscritte al 31 dicembre 2022, ai sensi della L.R. 12/2014 e successive modificazioni.
La NEW HELP è soggetta alla vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220, e con cadenza annuale.
L'ultima revisione è iniziata il 16 settembre 2025 e si è conclusa il 23 settembre 2025, senza alcun rilievo di irregolarità e con giudizio positivo per la Cooperativa.
Nel corso dell'esercizio 2024, dal 17 maggio all'8 ottobre, la Società NEW HELP era stata sottoposta ad Ispezione Straordinaria da parte del Ministero dell'Industria e del Made in Italy (MIMIT), autorità competente allo svolgimento delle

attività di vigilanza sugli Enti Cooperativi e si è conclusa senza alcun rilievo di irregolarità e con giudizio positivo per la Cooperativa..

La NEW HELP, come già evidenziato, è una società cooperativa sociale, pertanto essa è esonerata dall'obbligo di dare dimostrazione del rispetto della condizione di prevalenza a norma dell'art. 2513 del codice civile. Tuttavia, si fornisce comunque una indicazione dell'entità numerica, mediante la quale si estrinseca lo scambio mutualistico in rapporto con i soci, prendendo in considerazione la tipologia di cui alle lettere b) e c) dell'art. 2513 del codice civile.
Nella tabella sottostante si prendono, dunque, in considerazione il costo del lavoro dei soci, sia con riferimento al costo del lavoro dei soci alla voce B.9) del conto economico, sia con riferimento al costo delle altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico, ovverosia le prestazioni di lavoro autonomo dei soci lavoratori (tutti lavoratori autonomi) di cui alla voce B.7).
L'aggregato totale della voce B.9 (Costi del personale) riporta quanto evidenziato in bilancio per il costo totale del personale (soci e non soci); l'aggregato totale della voce B.7 (Costi per servizi) evidenzia una estrapolazione dal corrispondente dato di bilancio, al fine di prendere in considerazione il **costo dei servizi connessi alle prestazioni di lavoro autonomo resi dai soci e dai non soci.**

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	465.996	68.188		
B.9- Costi per il personale	78.915	-		
TOTALE	544.911	68.188	12,51%	

Si precisa che la Società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale. A motivo del fatto che la società cooperativa sociale opera nel rispetto della legge 8 novembre 1991, n. 381, non trovando applicazione l'art. 2512 del codice civile, come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (emanate con R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni), indipendentemente dai requisiti dell'art. 2513 del codice civile, **la Cooperativa Sociale NEW HELP conserva di diritto la prerogativa giuridica di cooperativa a mutualità prevalente.**

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la Società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel corso dell'anno 2025 nessuna domanda di ammissione a Socio della Cooperativa Sociale NEW HELP è prevenuta.
Nel maggio del 2025 è receduta dalla compagine sociale una Socia ordinaria Infermiera Professionista e le è stata rimborsata la quota sociale da lei versata in misura pari ad Euro 500.
Nello stesso mese di maggio 2025 è deceduta una Socia volontaria e la quota sociale da lei a suo tempo versata, pari ad Euro 5,16, sarà restituita agli eredi che ne avranno fatto richiesta.
Nel corso del mese di giugno 2025 è deceduto un Socio ordinario Medico Professionista e la quota sociale da lei a suo tempo versata, pari ad Euro 5,16, sarà restituita agli eredi che ne avranno fatto richiesta.

Le procedure di ammissione a socio sono sempre improntate al rispetto delle norme del codice civile e alle disposizioni dello Statuto Sociale, alle quali si conforma la coerenza del carattere sempre aperto e di massima democraticità della Società Cooperativa Sociale NEW HELP nei rapporti con i soci e gli aspiranti tali.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.
Lo scopo che i Soci della Cooperativa NEW HELP intendono proseguire, come già specificato, è quello di offrire servizi di tipo assistenziale e/o socio-sanitario alla collettività, senza fini di speculazione privata.
Nei confronti dei soci la Cooperativa NEW HELP realizza lo scopo mutualistico consentendo ai soci di ottenere continuità nell'occupazione lavorativa a condizioni economiche, sociali, etiche e professionali all'avanguardia rispetto a quelle offerte normalmente nel mercato.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La Società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società NEW HELP attesta che nel corso dell'esercizio 2025 non ha ricevuto somma di danaro alcuna di tal genere.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, ammontante ad Euro 4.660, come di seguito:
- il 30%, pari ad Euro 1.398 alla Riserva Legale;
- il 3%, pari ad Euro 139,80, ai Fondi Mutualistici per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione;
- il restante 67%, pari ad Euro 3.122,20 , alla Riserva Statutaria indisponibile di cui all'art. 12 della legge 16 dicembre 1977, n. 904.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

BOLOGNA, 31/03/2026

Inserisci

Per il Consiglio di Amministrazione

Tommaso Bernasconi, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio